



Una copia del Marc' Aurelio

C. Aud. di Mastrangelo/Ag.

Alcuni mesi di lavori, poi si discuterà

Un anno di pausa per il Marc' Aurelio

IVANA DELLA PORTELLA

Una prospettiva dinamica in crescendo che nell'ascesa dalla cordona avrebbe dilatato l'orizzonte dell'invaso spaziale raccogliendo l'eccezionalità dei palazzi con il tracciato lineare della stella a dodici punte così Michelangelo aveva voluto e concepito la piazza capitolina. Nell'architettura trovata a stella era pressoché sconosciuto fu adoperato dal Buonarroti per mettere in risalto il centro e stabilire con un abile soluzione ideativa un dialogo tra i principi dell'assialità e quelli della centralità. Un accorgimento nuovo per certi versi rivoluzionario in grado di mettere in moto la platea attorno al suo fulcro simbolico e generatore la statua equestre di Marco Aurelio.

Oggi la piazza vive di un'inquietante assenza di una pausa irrisolta di un horror vacui. La città giustamente lo reclama. Ma non vi è come alcuni parrebbero volere un partito degli espositivi in antitesi con un partito dei requisitori-conservatori (anche se questi ultimi troverebbero facile alloggio sul colle capitolino). Nessuno credo voglia o guardisca quel basamento vuoto quella assenza che guida vendetta.

Esistono tuttavia seri problemi di conservazione che non possono essere affrontati con pressappochismo e superficialità invocando chi sa quali arbitri o demoneiche gestioni culturali cacadubbi. Vi è l' esigenza di avere in ciascuno di noi di salvaguardare le grandi opere del passato e garantirne il più possibile la sopravvivenza in modo da prolungare la fruizione di questo prezioso lascito a chi verrà dopo di noi. Il Marco Aurelio come bene culturale è un prodotto che non può essere consumato dall'ingordigia famelica di una generazione. Gli ultimi restauri (1981-84) hanno rimosso in luce gran parte della pellicola dorata che rivestiva originariamente il bronzo (cosa assai rara tra i bronzi pervenuti). La decisione della patina in oro al bronzo è estremamente fragile. Tutte le sollecitazioni termiche e meccaniche di un'esposizione all'aperto ne metterebbero a rischio la sopravvivenza.

In attesa di appositi fissativi e protettivi (attualmente in corso di studio da parte di una commissione tecnica dell'Università di Roma incaricata dal Comune) che ne garantiscano la preservazione l'unica strada attualmente percorribile resta la protezione in un ambiente chiuso a condizioni controllate. Non basta al momento il Marco Aurelio manca del sistema di ancoraggio al basamento ovvero non dispone di un supporto metallico che ne garantisca la stabilità. Compito tutt'altro che facile tenendo conto della delicatezza del

Furto di gioielli ma era soltanto una messinscena. Quattro denunce

Intervento sul basamento opera originale e certa di Michelangelo. Per tutti questi lavori gli esperti parlano di nove mesi un anno. Fino a quella data parlare della ricollocazione sulla piazza e dunque assolutamente strumentale. Il Marco Aurelio ha bisogno di cure e di rispetto lo stesso - certo - di cui ha bisogno la piazza di Michelangelo a causa di quella assenza. Ma un problema di salvaguardia concreta strutturale e certamente prioritario a uno di salvaguardia estetica formale.

Dunque bisognerà attendere con fiducia ancora un altro anno per avviare un dibattito serio sul destino dell'ubicazione della celebre statua equestre. In quel periodo stando alle previsioni dell'Istituto centrale dei restauri dovrebbe essere pronta anche la copia. Solo allora con dati certi alla mano si potrà decidere le sorti. Nel frattempo per favore lasciate in pace cavallo e cavaliere!

Fingono di avere subito un rapina, nella speranza di incassare l'assicurazione ma, in poche ore, la polizia scopre tutto. Si è trattato soltanto di una messinscena. Fantasia, però. Così, quattro persone sono state denunciate per simulazione di reato. Lo scenario della vicenda, è una gioielleria nel pieno centro, in via Sistina. I protagonisti sono il titolare dell'azienda, il suo socio, un dipendente e un amico-cliente. Insieme hanno finto di essere stati rapinati di un bel quantitativo di gioielli. La descrizione dell'accaduto comprendeva però troppi particolari discordanti. I ladri sarebbero entrati nel negozio dopo avere seguito e minacciato il dipendente. Tutti i presenti sarebbero stati rinchiusi in un bagno e legati in una stanzetta. Il titolare della gioielleria, però, sarebbe riuscito a sollevare la cornetta del telefono e con il naso, a comporre un numero. Insomma, la polizia si è insospettita e dopo un interrogatorio durato tutta una notte è riuscita a far crollare i quattro complici. Hanno ammesso che si trattava di una simulazione. Speravano appunto di poter incassare l'assicurazione. Sarebbe stato un colpo da un miliardo.

VIOLENZA. Rumena sorpresa nel suo appartamento. Fermati gli aggressori

Violentata da due minorenni albanesi

Due minorenni albanesi di 15 e 16 anni venerdì notte approfittando di una finestra che era rimasta socchiusa si sono introdotti nell'appartamento al piano terreno al Casilino dove vive una coppia di rumeni. Hanno sorpreso la donna nel sonno (il suo compagno che lavora come barista era fuori casa) e l'hanno derubata e costretta ad atti di libidine. La coppia di rumeni ha sporto denuncia e i due sono stati arrestati. Si cerca ancora il terzo complice

NOSTRO SERVIZIO

Impresa notturna di due ragazzi di 15 e 16 anni hanno derubato e costretto ad atti di libidine una donna di 28 anni sorprendendola nel sonno nel suo appartamento. È accaduto venerdì notte al Casilino vicino a Porta Maggiore. Erano passate da poco le due. La donna, una rumena che di giorno lavora come cameriera in un locale, stava tranquillamente dormendo nel suo letto in un appartamento al piano terra di via Brancalione. Il suo compagno, un connazionale che vive in Italia da tre anni e fa il barista, era fuori come al solito al lavoro. I due minorenni di nazionalità albanese dovevano conoscere bene le abitudini della

coppia. Sapevano che ogni notte il rumeno restava fuori casa e rientrava soltanto all'alba. Insieme ad un altro complice maggiore che è già stato individuato e attualmente è ricercato dalla polizia hanno colto l'occasione che si presentava loro: la finestra del bagno dell'appartamento che era rimasta socchiusa. Hanno scavalcato senza difficoltà il davanzale e si sono introdotti dentro. La donna se li è trovati davanti improvvisamente armati di cacciavite, lucidi e determinati. Dove hai i soldi? Dai caselli hanno fatto man bassa di qualche centinaio di migliaia di lire e dei mobili in oro. Tutto quello che sono riusciti a trovare. Ma non

erano ancora soddisfatti. Quella donna sola in abbigliamento notturno sembrava una preda facile e hanno pensato che potevano approfittarne. Ma la ragazza faceva resistenza. Allora hanno cominciato a patteggiare su come finire in bellezza senza proprio dover ricorrere alla violenza sessuale vera e propria. E lei impaurita ha promesso che il modo per uscire da quella brutta avventura nel migliore dei modi. Tre se ne sono andati sicuri che la donna avrebbe tacuto ma avevano sbagliato i loro conti. Quando il rumeno è rientrato all'alba la donna gli ha raccontato tutto e insieme hanno deciso che era meglio denunciare l'accaduto. E non hanno perso tempo. Alle 7 del mattino la coppia era già in commissariato a Porta Maggiore a fornire una descrizione dettagliata dei tre aggressori.

Alla polizia non sono servite molte ore per venire a capo della faccenda. Nel quartiere vi sono alcuni locali frequentati da albanesi e gli agenti sono andati a colpo sicuro. Già nel pomeriggio avevano individuato in una sala giochi al

numero 103 della via Prenestina due giovani che corrispondevano per filo e per segno alla descrizione fatta. Erano proprio loro i due aggressori minorenni. La donna appena li ha visti li ha riconosciuti. Per loro è scattato lo stato di fermo per rapina aggravata e atti di libidine. Il terzo complice invece ha fatto sparire le sue tracce. Ma la polizia non dispera di rintracciarlo.

È un'altra storia di violenza metropolitana e di disagio. Dei due giovani autori della brutta si occupa adesso il Tribunale dei minori. Poco più che adolescenti arrivati in Italia con il miraggio di una vita più facile, si sono trovati ad affrontare le durezze del lavoro clandestino. Impiegati come manovali per mettere insieme qualche soldo e mangiare tutti i giorni. Come abitazione una specie di baracca ai margini di via Brancalione poco distante dall'abitazione dei due rumeni. E dal disagio estremo al furto e alla violenza il passo non è stato lungo. Di quella coppia non certo facoltosa avevano imparato le abitudini: sapevano che in quella casa entravano due stipendi.

Disabile muore nel rogo della sua casa

Aveva 40 anni, ed era portatore di un handicap motorio. Piero Quintillo Di Marcello è stato trovato morto carbonizzato nella sua abitazione andata a fuoco la notte scorsa a Manziana, una località vicino a Roma. L'incendio potrebbe essere stato causato da una stufetta elettrica che teneva sul comodino per riscaldarsi. O, almeno, questo è quanto suppongono possa essere accaduto i vicini di casa e le persone che conoscevano Piero Quintillo Di Marcello, a quanto si è appreso, Di Marcello, dopo avere vinto una borsa di studio della provincia, lavorava nell'ufficio anagrafe del suo Comune, non era sposato. Probabilmente l'uomo si è accorto dell'incendio e ha tentato di raggiungere la porta, ma, soffocato dai fumi, non è riuscito a arrivarci ed è caduto in terra, morto. Le fiamme hanno poi completamente distrutto il piccolo monolocale dove l'uomo viveva.



Gruppo Leonardi s.p.a.

AFFITTI APPARTAMENTI

- Aurelio Innerio** 3° piano semiarredato ingresso salone 3 camere cucina doppi servizi balconi contratto transitorio L. 2 200 000 mensili
- Centro Manzoni** terzo piano mq 105 ingresso quattro camere cucina bagno balcone vuoto ufficio L. 2 000 000 altro arredato L. 2 000 000 mensili
- Centro Storico Quirinale** 2° piano mq 140 ampio ingresso 5 camere cucina bagno soffitti decorati patti in deroga L. 2 000 000 mensili
- Eur in stabile signorile** 2° piano vuoto ingresso salone tre camere cucina doppi servizi balconi 2 posti auto coperti cantina L. 1 800 000 mensili
- Eur Torino Nord** 150 mq delizioso nuova costruzione ingresso salone 4 camere cucina abitabile 2 bagni veranda 2 balconi 2 posti auto cantina contratto transitorio L. 2 000 000 mensili
- Fiaminco Vignola** in prestigioso stabile piano nobile uso ufficio ingresso 5 camere bagno balconata L. 3 200 000 mensili
- Montesacro P. Matese** 2° piano vuoto ingresso salone 2 camere cucina bagno terrazzi L. 1 300 000 mensili
- Prati Mazzini** attico panoramicissimo ingresso salone camera angolo cottura bagno meraviglioso terrazzo mq 40 solo studentesse L. 1 400 000 mensili
- Prati Giulio Cesare** 2° piano mq 110 uso ufficio L. 3 000 000 mensili
- Prati** 2° piano vuoto uso ufficio mq 220 doppi ingressi L. 6 000 000 mensili
- Salario Vescovo** 3° piano mq 175 doppi ingressi salone doppio 4 camere cucina sala pranzo tripli servizi ripostiglio balconi patti in deroga L. 4 000 000 mensili
- Salario Vescovo** piano rialzato mq 115 arredato ingresso saloncino 2 camere cucina bagno L. 1 500 000 mensili
- Tuscolana Anagnina** appartamenti arredati mq 70 + terrazzi contratto transitorio L. 850 000 mensili
- Tuscolana Anagnina** 2° piano vuoto mq 140 ingresso salone doppio due camere cucina abitabile doppi servizi terrazzi transitorio L. 1 500 000 mensili
- Tuscolana Anagnina** piano terra semiarredato ingresso salone doppio due camere cucina doppi servizi giardino mq 100 transitorio L. 1 300 000 mensili
- Aurelia** 2° piano arredato mq 120 ingresso salone tre camere cucina doppi servizi balcone posto auto transitorio L. 2 000 000 mensili
- Bravetta Nocetta** 2° piano arredato ingresso salone due camere cucina pranzo bagno balconi transitorio L. 1 200 000 mensili
- Bravetta Forte** 3° piano arredato ingresso due camere cucina bagno balconi L. 1 300 000 mensili
- Casilina** attico ingresso salone con camino tre camere e cucina bagno terrazzo mq 100 patti in deroga L. 2 000 000 mensili
- Centocelle** 2° piano ingresso salone due camere servizi balcone transitorio L. 1 100 000 mensili
- Cassia Giustiniana** villa due livelli mq 270 più giardino mq 800 ottima posizione a referenziati L. 3 200 000 mensili
- Axa** adiacenze villa tre livelli mq 210 più giardino mq 80 referenziati transitorio L. 2 700 000 mensili
- Cassia Giustiniana** in complesso residenziale piano terra salone americana camera cucinotto bagno transitorio L. 1 300 000 mensili
- Centro Porta Pia** 1° piano mq 140 uso ufficio ingresso cinque camere doppi servizi vuoto L. 2 000 000 mensili
- Boccea Montesapaccato** vuoto 1° piano ingresso tre camere servizi balconi terrazzo mq 50 L. 1 000 000 mensili
- Camiluccia** attico arredato ingresso salone due camere cucina bagno balconato transitorio L. 2 000 000 mensili
- Cassia Tomba di Nerone** arredatissimo ampio ingresso salone quattro camere cucina tripli servizi balconato transitorio L. 3 200 000 mensili
- Cassia Vigna Stelluti** 1° piano arredato doppi ingressi salone doppio tre camere cucina tinello doppi servizi balconata a referenziati L. 3 000 000 mensili
- Centro Esquilino** 1° piano mq 240 più terrazzo mq 30 posto auto L. 3 000 000 mensili
- Centro Esquilino** 3° piano vuoto ingresso quattro camere bagno adatto studio L. 1 700 000 mensili
- Fleming** adiacenze via Goglio mq 150 vuoto ingresso salone quattro camere cucina tripli servizi balcone posto auto patti in deroga L. 3 000 000 mensili
- Eur Montagnola** 1° piano mq 130 arredato ingresso quattro camere cucina bagno balconi L. 1 500 000 mensili
- Magliana** 4° piano arredatissimo ampio ingresso salone due camere cucina bagno balcone posti auto transitorio L. 1 300 000 mensili
- Monteverde** 2° piano arredato salone americana due camere cucina bagno balconi transitorio L. 1 500 000 mensili
- Nomentana Bologna** 1° piano vuoto mq 100 ingresso cinque camere bagno uso ufficio L. 1 800 000 mensili
- Pineta Sacchetti** locale magazzino mq 90 passo carrabile ampio parcheggio L. 900 000 altro mq 180 più terreno mq 1000 L. 1 800 000 mensili
- Eur Grottaferletta** 6° piano in residence arredato ingresso salone tre camere cucina doppi servizi balconi posti auto forestana L. 1 800 000 mensili
- Fiaminco Vignola** 2° piano uso ufficio ampio ingresso cinque camere bagno balcone L. 3 200 000 mensili
- Paroli Tagliamento** piano terra uso ufficio mq 130 più giardino mq 100 ampio parcheggio L. 5 000 000 mensili
- Portuense La Loggia** 3° piano arredato ingresso salone camera servizi terrazzo transitorio L. 1 350 000 mensili
- Prati Scipioni** 1° piano mq 130 uso ufficio ingresso cinque camere doppi servizi uso ufficio L. 2 900 000 mensili
- Prati Cola Di Rienzo** 5° piano ingresso salone tre camere doppi servizi vuoto L. 2 200 000 mensili
- Torvalonica** villa tre livelli mq 300 più giardino mq 500 arredata transitorio L. 2 500 000 mensili
- Talenti** 3° piano semiarredato ingresso salone due camere cucina bagno balcone transitorio L. 1 400 000 mensili
- Talenti** piano terra arredato mq 30 ingresso camera angolo cottura bagno terrazzo transitorio L. 800 000 mensili
- Nomentana Torracchia** arredato 2° piano nuovo ampio salone tre camere cucina doppi servizi balconi posto auto L. 1 500 000 mensili
- Nomentana Villa Torlonia** 1° piano vuoto in elegante vilino d'epoca doppi ingressi mq 200 box dopio cantina L. 5 500 000 mensili
- Tuscolana Anagnina** 3° piano ingresso tre camere cucina pranzo bagno balconi transitorio L. 1 500 000 mensili
- Tuscolana Anagnina** piano terra arredato ingresso soggiorno due camere servizi giardino mq 30 transitorio L. 1 500 000 mensili

LOCALI

- Casilina Giardinetti** locale seminterrato uso laboratorio o deposito mq 250 L. 1 600 000
- Colli Portuensi** garage mq 700 frazionabile passo carrabile L. 7 000 000
- Centro Spagna** locale C2 uso studio o magazzino mq 45 ristrutturato L. 1 900 000

INOLTRE DISPONIAMO DI APPARTAMENTI VARI TAGLI IN TUTTA ROMA A PARTIRE DA L. 500.000 MENSILI

VIA DEI GRACCHI, 187 - ROMA

TEL 36002461/3 - 3212840 - 3208002 - FAX 3215285